

Comune di CAMPIONE D'ITALIA
Provincia di COMO

REGOLAMENTO ATTUATIVO
DELLE PROGRESSIONI VERTICALI

Approvato con D.G.C. N. 57 il 30.05.2023

Art. 1

DISPOSIZIONI GENERALI

1. Le progressioni di carriera riservate al personale dipendente mediante passaggio alla categoria superiore avvengono nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 52, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm.ii nonché degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 16.11.2022.
2. Le medesime progressioni configurano una procedura di accesso all'impiego pubblico e sono pertanto regolate, in quanto applicabili, dai principi e dalle norme vigenti in materia.
3. L'effettuazione delle progressioni mediante accesso alla categoria superiore comporta la costituzione di un nuovo rapporto di lavoro, a tempo indeterminato, nella categoria superiore. La fattispecie è assoggettata, conseguentemente, alle previsioni normative e contrattuali in tema di costituzione del rapporto di lavoro, tra le quali il periodo di prova, secondo quanto dettagliato nel prosieguo.
4. La progressione di categoria consiste in un percorso di sviluppo professionale, riservata ai dipendenti di ruolo dell'Amministrazione, e prevede il passaggio da una categoria a quella immediatamente superiore, previa procedura di tipo comparativo. Detta procedura sarà curata dal Servizio Personale e ad essa attenderà apposita Commissione composta da n. 3 membri.
5. L'effettuazione di ciascuna progressione di carriera è stabilita dall'Amministrazione, mediante specifica previsione negli strumenti di programmazione del fabbisogno di personale e nel limite della quota massima del 50% delle posizioni disponibili destinate all'accesso dall'esterno tra le quali non si annoverano le posizioni ricoperte attraverso l'acquisizione di contratti da altri enti (mobilità), con riferimento alla medesima categoria, di cui si prevede la copertura entro la programmazione stessa.

Art. 2

MODALITÀ DI INDIZIONE DELLA SELEZIONE COMPARATIVA DI PROGRESSIONE VERTICALE E PRESENTAZIONE DOMANDE

1. Il Servizio competente in materia di personale, secondo le previsioni regolamentari, dispone, in esecuzione del programma dei fabbisogni deliberato dalla Giunta Comunale, l'emanazione di un avviso di indizione della procedura per l'effettuazione delle progressioni di carriera, contenente l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei criteri o parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.
2. L'avviso di cui al comma precedente viene pubblicato nella Intranet riservata al personale per 15 (quindici) giorni consecutivi e la stessa assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.
3. Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura. L'avviso prevede un termine per la presentazione delle istanze da parte del personale di giorni 15 dalla sua pubblicazione.

Art. 3 REQUISITI

1. Possono partecipare alle selezioni per le progressioni verticali i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato in servizio presso l'ente che siano in servizio attivo all'atto dell'indizione della procedura selettiva da almeno 36 mesi nella categoria immediatamente inferiore.

2. Tutti gli altri requisiti per partecipare debbono essere posseduti alla data di indizione della procedura selettiva e debbono permanere fino al momento della proposta di stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova categoria, in favore del vincitore della selezione.

3. I dipendenti che alla data di indizione della procedura si trovino in posizione di comando/distacco presso altra amministrazione, o in posizione di aspettativa per l'assunzione di incarichi presso altre amministrazioni, possono presentare istanza di partecipazione alla procedura stessa.

4. I titoli di studio e professionali per l'accesso, richiesti per la partecipazione alle procedure di progressione verticale, sono i seguenti:

da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) Assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
Da Area degli Istruttori All'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) Diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

5. Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un determinato titolo di studio universitario, anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale.

6. Non avere subito provvedimenti disciplinari nei due anni che precedono l'indizione della procedura.

7. Rivestire uno dei profili ammessi alla selezione in quanto pertinenti con il profilo da coprire se espressamente richiesto nell'avviso di indizione della procedura.

Art.4

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

1. Il Servizio Personale provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione presentate dai dipendenti, onde verificare il possesso dei requisiti richiesti per accedere alla procedura comparativa.

Il Responsabile del Servizio Personale, con propria determinazione, dispone l'ammissione o l'esclusione dei dipendenti che hanno presentato la propria candidatura. Della eventuale esclusione viene data motivazione espressa.

2. La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito sono di competenza di apposita Commissione.

3. La Commissione è nominata con le modalità previste nel Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, secondo quanto previsto dall'art. 78.

4. La Commissione definisce il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando i seguenti criteri/parametri:

Valutazione di eventuali titoli di studio ulteriori, purché pertinenti con il posto oggetto della progressione di carriera, rispetto a quello richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria oggetto della progressione di categoria;

Valutazione di eventuali titoli professionali posseduti dal dipendente, purché pertinenti con il posto oggetto della progressione di categoria;

Valutazione del numero e della tipologia degli incarichi rivestiti dal dipendente durante il servizio prestato per l'ente, purché pertinente con il posto oggetto della progressione di categoria;

5. La Commissione valuta, secondo principi di buon andamento e imparzialità, i titoli e le competenze posseduti dai dipendenti attenendosi a quanto definito nel successivo articolo; la Commissione decide in via discrezionale attenendosi al principio della massima coerenza e funzionalità tra quanto dichiarato dal dipendente e il posto che si intende coprire attraverso la presente procedura.

6. Gli esiti del lavoro della Commissione, ivi compresa la graduatoria di merito finale, vengono sintetizzati in un apposito verbale, sottoscritto da tutti i membri, che viene trasmesso al Servizio Personale per essere verificato e approvato con determinazione del Responsabile del Servizio.

7. La graduatoria della procedura viene, inoltre, resa nota al personale mediante pubblicazione della stessa, in ordine di merito ma senza indicazione dei punteggi conseguiti, nell'area Intranet dell'ente per almeno 15 giorni dalla data di sua definitiva approvazione.

8. La graduatoria in parola non consente successivi ed ulteriori utilizzi mediante scorrimento dei dipendenti eventualmente classificatisi nelle posizioni di merito successive alla prima, non trattandosi di graduatoria concorsuale. È consentito l'utilizzo della medesima graduatoria, attingendo all'elenco degli eventuali idonei collocati nelle posizioni successive, nel rigoroso ordine di classificazione, solo in caso di formale rinuncia all'assunzione nella nuova categoria da parte del dipendente meglio classificato, oppure di non superamento del periodo prova da parte dello stesso, se previsto, o ancora di cessazione del dipendente sopravvenuta entro il termine di mesi 6 dal primo giorno di servizio nella nuova categoria.

9. Trattandosi di procedura di accesso all'impiego non sono previste procedure conciliative. In caso di controversie la giurisdizione è devoluta al Tribunale amministrativo competente.

Art. 5

CRITERI DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

A) PROGRESSIONE VERTICALE EX ART. 15 CCNL 2019/2021

1. La comparazione viene effettuata attraverso i seguenti criteri:

a) il possesso di titoli, ivi compresi quelli di studio, ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso dall'esterno al profilo e al posto oggetto di selezione (fino a 15 punti):

TITOLI/ABILITAZIONI	PUNTI
Diploma scuola secondaria (maturità)	3
Laurea	5
Ulteriore Laurea	3
Master universitario I livello e II livello ai sensi del DM 270/2004 o diplomi di specializzazione post laurea	2
Dottorato di ricerca	3
Abilitazioni professionali che consentono l'iscrizione in albi	1
Certificazioni informatiche accreditate dal MIUR (es: patente europea)	0,50
Titoli abilitanti all'esercizio di specifiche funzioni a seguito di corsi di formazione certificati con esame finale (per ogni corso)	0,50

Non si tiene conto del titolo di studio, secondo la normativa attualmente vigente (esempio: diploma per la cat. C o laurea per l'accesso alla cat. D) o di eventuali abilitazioni professionali necessari per l'accesso all'impiego (es: abilitazione iscrizione all'albo ingegneri o iscrizione albo assistenti sociali, se richiesto all'atto dell'accesso del dipendente all'impiego).

Il titolo di grado superiore assorbe quello di grado inferiore (esempio: la laurea assorbe il diploma).

b) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo e al posto oggetto di selezione risultanti dal curriculum (fino a 15 punti):

COMPETENZE PROFESSIONALI	PUNTI
per ogni incarico di specifica responsabilità	2 punti (non si attribuisce punteggio alla reiterazione dell'incarico)
per ogni ulteriore incarico formalmente attribuito dal datore di lavoro, dal proprio Responsabile di Area quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, segretario di commissione, gara, concorso, consiliare, conduttore tecnico con abilitazione specifica, formatore interno	2 punti (non si attribuisce punteggio alla reiterazione dell'incarico)
per ogni incarico esterno autorizzato	2 punti (non si attribuisce punteggio alla reiterazione dell'incarico);

c) gli esiti del colloquio di approfondimento delle esperienze professionali e formative indicate dal candidato.

Il colloquio è effettuato dalla Commissione che attribuisce il relativo punteggio (fino a 40 punti).

2. In caso di parità viene data preferenza nell'ordine al candidato che ha ottenuto più punti nel fattore Titoli; in caso di ulteriore parità si tiene conto del fattore incarichi ricevuti ed in caso di ulteriore parità precede in graduatoria il più giovane di età.

B) PROGRESSIONE VERTICALE EX ART. 13 C. 6 CCNL 2019/2021

1. La comparazione viene effettuata attraverso i seguenti criteri:

a) il possesso di titoli, ivi compresi quelli di studio, ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso dall'esterno al profilo e al posto oggetto di selezione (fino a 15 punti):

TITOLI/ABILITAZIONI	PUNTI
Diploma scuola secondaria (maturità)	3
Laurea	5
Ulteriore Laurea	3
Master universitario I livello e II livello ai sensi del DM 270/2004 o diplomi di specializzazione post laurea	2
Dottorato di ricerca	3
Abilitazioni professionali che consentono l'iscrizione in albi	1
Certificazioni informatiche accreditate dal MIUR (es: patente	0,50

europea)	
Titoli abilitanti all'esercizio di specifiche funzioni a seguito di corsi di formazione certificati con esame finale (per ogni corso)	0,50

b) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato (fino a 30 punti):

ANNI DI ESPERIENZA MATURATA	PUNTI
Fino a 5 anni	5
Da 5 a 10 anni	10
Da 10 a 15 anni	15
Da 15 a 20 anni	20
oltre 20 anni	30

c) il numero e la tipologia di incarichi rivestiti, attinenti al profilo e al posto oggetto di selezione risultanti dal curriculum (fino a 15 punti):

COMPETENZE PROFESSIONALI	PUNTI
per ogni incarico di specifica responsabilità	2 punti (non si attribuisce punteggio alla reiterazione dell'incarico)
per ogni ulteriore incarico formalmente attribuito dal datore di lavoro, dal proprio Responsabile di Area quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, segretario di commissione, gara, concorso, consiliare, conduttore tecnico con abilitazione specifica, formatore interno	2 punti (non si attribuisce punteggio alla reiterazione dell'incarico)
per ogni incarico esterno autorizzato	2 punti (non si attribuisce punteggio alla reiterazione dell'incarico);

In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate

dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti.

I criteri per l'effettuazione delle procedure sono i seguenti:

- a) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

Per ognuna delle procedure di cui ai punti A) e B) i seguenti requisiti sono inderogabili:

- Valutazione positiva in sede di valutazione della Performance;
- Assenza provvedimenti disciplinari;

Art.6

NOMINA DEL VINCITORE

1. Una volta approvata la graduatoria e individuato il dipendente che ha diritto all'inquadramento nella categoria superiore, il Servizio personale provvede agli adempimenti correlati all'immissione in ruolo nella nuova posizione. Ricorre l'applicazione delle regole contrattuali collettive pertinenti, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alla necessità che il dipendente fruisca integralmente di eventuali ferie maturate e non ancora godute nel corso del rapporto di lavoro che si conclude.

2. L'ente valuta, conformemente alla migliore definizione delle esigenze organizzative del Servizio o dei Servizi interessati dal nuovo inquadramento del dipendente vincitore e secondo la mediazione delle eventuali opposte esigenze dei Servizi interessati dal nuovo inquadramento del dipendente, i tempi per la stipula del contratto individuale di lavoro del dipendente nella nuova categoria e la sua assegnazione al Servizio di destinazione.

3. Il dipendente assunto nella nuova categoria è di norma soggetto a periodo di prova, salvo che le parti concordino di esonerare il lavoratore dallo stesso secondo le vigenti previsioni contrattuali collettive.

In analogia con le previsioni contrattuali applicabili al caso delle progressioni tra categorie di cui all'art. 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, il dipendente, in caso di esperimento del periodo di prova, ha diritto alla conservazione del posto nella categoria di provenienza.